

Simone Tomassini torna con “L'amore è un'altra cosa”

Data: 2 ottobre 2026 | Autore: Redazione



Simone Tomassini torna con “L'amore è un'altra cosa”, una canzone che mette in discussione il racconto convenzionale dei sentimenti

Sabato 14 febbraio, in occasione di San Valentino, esce “L'amore è un'altra cosa” (Orangle Records), il nuovo singolo di Simone Tomassini, secondo capitolo del progetto “I dettagli”, un lavoro che unisce musica e scrittura in un racconto esteso, personale e coerente.

Dopo “Se ci credo è colpa tua”, brano che ha segnato l'inizio di una nuova fase artistica, Tomassini torna con una canzone che rilegge il tema dell'amore senza idealizzazioni.

L'artista si allontana dall'idea romantica, spesso distante dalle complessità relazionali, per raccontare il sentimento che incontra la quotidianità: le distanze, i silenzi, le abitudini. Preferisce le immagini imperfette a quelle rassicuranti, evitando la frase giusta e optando invece per parole che restano aderenti alla realtà di coppia. Anziché trattare l'amore come tema, lo tratta come una questione concreta, una condizione da vivere e attraversare: lo sporca, lo mette in discussione, lo lascia incompleto. E in quell'imperfezione, così meravigliosa e così visceralmente umana, ci entra solo chi ascolta davvero.

Nel testo del brano, l'amore non è un contratto, non è una promessa solenne, non è un rito da celebrare. È un'esperienza concreta, fatta di ricordi, di oggetti che conservano tracce del tempo, di momenti che riaffiorano con la loro polvere addosso. È «prendersi per mano senza la paura di

restare soli».

Simone Tomassini, che ha scelto di aggiungere il proprio cognome al nome d'arte in anni recenti come omaggio alla memoria del padre e del nonno, non ha certo bisogno di presentazioni. La sua carriera, avviata nei primi Duemila e consolidata con la partecipazione alla 54esima edizione del Festival di Sanremo e il successo di "È stato tanto tempo fa", si è sviluppata seguendo una traiettoria lontana dall'esposizione obbligata. Nel tempo, il cantautore e musicista comasco ha sempre occupato una posizione riconoscibile: un rock-pop melodico, legato alla forma-canzone, che ha attraversato gli anni senza perdere identità. La sua voce, il suo modo di scrivere, il suo suono restano immediatamente riconducibili a una cifra personale. Una continuità che gli consente di parlare anche alle generazioni più giovani, senza rincorrere linguaggi che non gli appartengono.

E dentro questa coerenza, prende forma il suo nuovo progetto. Un progetto che non nasce per opporsi al presente, ma per riportare centralità a ciò che per Simone resta essenziale: la musica come linguaggio sincero, come spazio di racconto, come scelta consapevole e relazione con chi ascolta.

Un progetto in cui ci sono oggetti, ricordi sfocati, scene di vita quotidiana. In cui non c'è nessuna idea di amore da difendere, ma un modo di guardarlo mentre si evolve e cambia forma.

Il videoclip ufficiale del singolo, diretto dallo stesso Tomassini e realizzato interamente in piano sequenza, ruota attorno alla figura di una sposa – interpretata dall'attrice Valeria Spagnuolo - posta davanti a più possibilità. Non è chiaro se stia andando verso il proprio matrimonio, se stia tornando indietro o se stia semplicemente scegliendo di fermarsi. Un'immagine volutamente aperta, che accompagna il senso del pezzo: l'amore come percorso incerto, fatto di tentativi, cadute e ripartenze.

"L'amore è un'altra cosa" fa parte di "I dettagli", il nuovo progetto discografico e letterario di Simone Tomassini, che vedrà l'uscita di un album accompagnato da un libro. Ogni canzone corrisponde a un capitolo, ampliando il racconto oltre il formato musicale.

«Ho sentito il bisogno di dare alla mia musica tutti i dettagli possibili - dichiara Tomassini -. Le canzoni sono piccole poesie, ma volevo che diventassero capitoli veri e propri, capaci di ampliare il racconto e di condurre chi ascolta dentro una storia più ampia, fatta di immagini, passaggi e momenti che non si esauriscono in tre minuti.»

La scritta del titolo del brano sulla copertina digitale è stata realizzata da Charlotte Tomassini, figlia di Simone, a sottolineare la dimensione personale del progetto.

"L'amore è un'altra cosa" si distacca dalla narrazione del sentimento perfetto per raccontare un legame che si misura con il tempo. Un amore che si "schianta", che cambia, ma che continua a cercare una direzione da percorrere insieme. Un sentimento che si evolve in nuove forme, ma non smette di interrogarsi su quello che continua a tenere in piedi una relazione, anche quando l'idea di amore smette di essere ideale.